



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 26 luglio 2020

XVII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 13,44-52

Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».



“Il Regno dei cieli è simile ad un tesoro che viene trovato” in modo del tutto fortuito. Il bracciante agricolo, mentre sta lavorando trova per puro caso quel tesoro.

Il regno di Dio è una sorpresa che si affaccia nella tua vita in modo del tutto casuale, senza meriti e senza pretese personali. E' solo grazia donata dal Signore.

Ma non è neanche vero che il Regno di Dio ti piombi addosso come un meteorite, bisogna darsi da fare, come quel contadino che lavora il campo, come quel...

“mercante che va in cerca di perle preziose”; e solo dopo lunga ed estenuante ricerca trova quello che ha sempre sognato e cercato.

Gesù ci insegna che bisogna perseverare nella ricerca, senza mai stancarsi; e poi ci vuole anche la sapienza e la competenza nel valutare ciò che vale da ciò che è solo apparenza.

Chi trova Cristo trova la “cosa” più bella e preziosa al mondo, e pur di averlo, uno è disposto a rischiare tutta la vita.

San Giovanni Crisostomo (4° sec; ricco e vende tutto per Cristo) commentava così:

“Con queste due parabole noi apprendiamo non solo che è necessario spogliarci di tutte le altre cose per abbracciare il vangelo, ma che dobbiamo fare questo con gioia. Chi rinuncia a quanto possiede, deve essere persuaso che questo è un affare, non una perdita. Coloro infatti che possiedono il vangelo sanno di essere ricchi”.

PREGHIERA

Signore, come vorrei che tu fossi l'unico ed il vero tesoro della mia vita.

Fa' che ti possa finalmente conoscere.

Tutti quelli che l'hanno fatto, che hanno avuto il dono e la grazia di incontrarti e di rimanere in Te, quelli che ti hanno scelto in modo definitivo, tutti costoro mi hanno raccontato che Tu sei la gioia più grande della loro vita.

Io invece continuo a barcamenarmi, a vivere tra mille compromessi quotidiani.

E' vero, il tesoro l'ho intravisto, ho anche gioito per la bella scoperta, ma poi non ho avuto il coraggio di disfarmi delle “false perle” per abbracciare il vero tesoro della mia vita.

E così tiro avanti tra una fede superficiale e uno stile di vita senza testimonianza.

Sarà mai possibile che arrivi anche per me il momento nel quale farò il grande balzo e ti sceglierò definitivamente?

Possibile che prima o poi non riesca a trovare il coraggio di fare piazza pulita di tanti idoli e di investire tutto su di Te, unico “tesoro” della vita?

Aiutami, Signore, a fare questo grande balzo!

Settimana dal 26 luglio al 2 agosto

La Comunità prega...

Domenica 26 XVII del TEMPO ORDINARIO		9,00	S. Michele: Furlan Beniamino / Modanese Andrea, Maria e def fam Lot / Baldissin Antonio, Rosa Bianca e Maria / Brazzale Domenico / Mantovani Vanda, Lovat Antonio, Cipolotti Gualtiero (da classe 1953) / Dal Bianco Mario / Lovat Mario / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Zanardo Rita e p. Vendramino / Ostan Pasqualino, Zambon Domenico e Amalia / Polese Caterina e Dal Col Giovanni
		10,30	Cimadolmo: Lucchetta Graziella e fam def / Padoin Fiorenza / Manente Francesco e Livio / Santina, Aurelio, Ada, Maria
Lunedì 27	Mt 13,31-35	18,30	Cimadolmo: Battistella Emilio e fam def
Martedì 28	Mt 13,36-43	18,30	S. Michele: Furlan Beniamino / Cola Maria, Piaser Gino e fam def
Mercoledì 29 s. Marta	Lc 10,38-42	18,30	Cimadolmo: Camerotto Mauro e fam def / Marchi Mansueto e Cucciol Rosina
Giovedì 30	Mt 13,47-53	18,30	S. Michele: def fam Tomasi e Campion / Battistella Maria, Luigi, Bernardo
Venerdì 31 s. Ignazio di L.	Mt 13,54-58	9,00	Cimadolmo: Marchi Giannino, Vilma e genitori / Savoini Alice / Castorina Salvatore
Sabato 1		18,30	Stabiuzzo: Serafin Annalisa, Achille, Adele / Dal Bo' Gian Paolo e fam def / Breda Olga e Ulliana Antonio
Domenica 2 XVIII del TEMPO ORDINARIO	Mt 14,13-21	9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Baldissin Rosa Bianca / Mantovani Vanda / Dal Bianco Mario / Giacomazzi Sara e Zanardo Giuseppe / Zanardo p. Vendramino e Rita / Polese Caterina e Dal Col Nino
		10,30	Cimadolmo: Savoini Guido e genitori / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Cancian Emanuele e Metilde / Busetti Danilo e Lavinia / Zambon Giovanna e fam def / Fantuzzi Ferruccio e fam def / Lazzar Carmelo, Letizia, Angelo, Giovanna

- × Il 26 luglio la Chiesa celebra la festa liturgica dei **Santi Giocchino e Anna**. Secondo la tradizione si chiamavano così i genitori di Maria, e quindi i nonni materni di Gesù. Anche se la società civile ha scelto la data del 2 ottobre (Angeli custodi) per festeggiare i nonni, a me sembra che meglio si addica la data odierna. Preghiamo per i nonni: memoria del passato, siano sapienti nel leggere il tempo presente e futuro, e sappiano trasmettere la fede alle giovani generazioni.
- × Il 29 luglio la Chiesa celebra la memoria di **Santa Marta** (sorella di Lazzaro e Maria). La chiesa d'oriente li celebra insieme. Gesù era particolarmente amico di questi fratelli. Preghiamo che Gesù possa dire la stessa cosa di ognuno di noi. S. Marta è venerata come patrona di coloro che si dedicano al decoro dei luoghi di culto. Un ringraziamento ed una preghiera a tutte le persone che si adoperano per le pulizie delle chiese e degli ambienti parrocchiali.

Il parroco comunica:

- Al sabato pomeriggio dalle h 15,30 alle h 17,00 mi rendo disponibile a Cimadolmo per le Confessioni. Non in confessionale, ma in sacrestia: per garantire distanziamento, aerazione, riservatezza del Sacramento.
- Ricordo l'iniziativa "Ti racconto il mio vissuto..." durante la fase cruciale dell'emergenza per Covid (fino ad ora nessun pervenuto).
- Anche se le restrizioni per evitare il contagio da Covid-19 si stanno allentando un po' ovunque, le disposizioni per la Chiesa rimangono invariate. Ci atteniamo, coscienti che solo in questo modo possiamo salvaguardare la salute dell'intera Comunità.

N.B. Se durante l'offertorio non si passa più con il cestino dell'offerta, non è che non si abbia più bisogno, ma semplicemente perché le norme anti-contagio lo vietano. Ci sono però dei cestini alle porte delle chiese. Con molto pudore - ben sapendo le difficoltà economiche di tanti - facciamo appello alla vostra generosità, e pure di versare l'offerta relativa alle candele votive. Grazie.